



Città di Casale Monferrato

Ufficio del Capo di Gabinetto e Portavoce del Sindaco

COMUNICATO STAMPA

Il Comune affronta il problema della derattizzazione

Essendo pervenute in Comune alcune segnalazioni di avvistamenti di topi nelle vie cittadine, in particolar modo nei giorni in cui la temperatura ha raggiunto picchi elevati, il Sindaco Demezzi, dopo essersi consultato con il Dott. Massimo D'Angelo, dirigente medico del Servizio Igiene e Sanità dell'ASL-AL, ha disposto una procedura d'intervento avente come obiettivo la risoluzione di questo problema da troppo tempo trascurato.

Verrà attivato un monitoraggio attraverso le segnalazioni che perverranno compilando un modulo specifico scaricabile dal sito internet del Comune o prelevandolo direttamente presso l'URP di Via Mameli dove dovrà essere consegnato.

Il monitoraggio consentirà al Comune, in collaborazione con l' A.M.C., di procedere ad interventi di derattizzazione localizzata, in grado di ridurre la popolazione murina.

“Siamo però convinti – ha dichiarato il Sindaco Demezzi – che costituisce momento fondamentale per il contenimento del numero di ratti l'adozione di misure integrate, studiate in modo da combinare sinergicamente la lotta chimica con un'idonea gestione dell'ambiente”.

Da parte sua il Dott. D'Angelo ha indicato tre elementi cardine per un'azione integrata in un contesto urbanizzato:

- la manutenzione degli stabili in modo che siano a “prova di ratto”;
- la gestione corretta (imballaggio e conservazione ermetici) dei rifiuti organici ed alimentari perché non diventino un alimento a disposizione dei ratti;
- la derattizzazione localizzata, ovvero uso di prodotti chimici contro i roditori, limitati alle zone in cui questa problematica è più presente.

“Questa azione combinata (azioni comportamentali e derattizzazione) tendono a ridurre il terreno di proliferazione dei ratti per limitare al minimo la lotta chimica” ha ribadito D'Angelo.

Il Sindaco richiede dunque un attivo impegno dei cittadini attraverso il rispetto di alcune norme di buon comportamento civile:

- non disperdere rifiuti nell'ambiente ma gettarli in contenitori a prova di ratto, cioè che non diano modo ai roditori di entrarvi per farne una tana;
- **non lasciare i propri rifiuti lungo la strada o al di fuori dei cassonetti;**
- non dare da mangiare a piccioni e non abbandonare cibo per animali randagi; quello destinato alle popolazioni feline dovrà essere distribuito con la dovuta sorveglianza, rimuovendo quello residuo;
- segnalare al Comune la presenza di ratti attraverso l'apposito modulo di segnalazione;
- per quanto riguarda le attività commerciali di carattere alimentare, fare attenzione alla conservazione del cibo riponendolo in contenitori ermetici.

Anche la popolazione è invitata ad eseguire regolari interventi di derattizzazione, attraverso l'uso di comuni prodotti, nelle aree private (ad es. cantine) che spesso costituiscono un vero e proprio rifugio per topi e che essendo appunto private, non possono essere trattate dalla pubblica amministrazione.

Demezzi ha aggiunto che *“qualora esistano situazioni di concreto pericolo, il Comune è disponibile, previa specifica segnalazione, a considerare trattamenti anche in aree private”.*

Casale Monferrato, 25 agosto 2009